

ESPERIENZA UCRAINA

Mychajlo Dymyd - - - Ucraina Lisieux 2015

Alcune riflessioni sull'isolamento e la solitudine in Ucraina

In Ucraina, ci sono queste forme di isolamento e di solitudine:

- 1) l'isolamento di tutti, causata dalla paura del futuro, il tradimento e la paura di restare senza alcun aiuto;
- 2) solitudine causata dalla guerra (solitudine dei militari, le mogli e madri, fuggitivi, aggressori, i volontari sfruttati e ridicolizzati);
- 3) l'isolamento causato dalla povertà, l'isolamento sociale, isolamento dei ghetti sociali (ricchezza, Internet, mania dei giochi d'azzardo, potere preso come istituzione autoritaria);
- 4) isolamento in famiglia (da qui l'alcolismo la fuga all'estero, il divorzio, l'aborto);
- 5) l'isolamento causato dalla ideale di santità, il desiderio di vivere una vita onesta, aperta e chiara, con la dedizione agli ideali del Maidan;
- 6) isolamento provocato dall'accelerazione civilizzatrice della vita.

Come noi cristiani dobbiamo rispondere?

La solitudine è lo stato naturale della vita. Gesù Cristo, così chiamava: "Eloi, Eloi, lama sabaqthani - Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" (Marco 15:34). Come Gesù, essendo in contatto con il Padre e lo Spirito si sentiva abbandonato da Dio sulla croce, lo stato di abbandono è naturale per l'uomo. Voglio dire che anche le persone che vivono i precetti di Dio possono essere isolati!

Esempi della Chiesa per lottare con isolamento e la solitudine in Ucraina oggi:

- 1) Avete tutti sentito parlare di Rivoluzione d'onore di Maidan a Kiev; questa è accaduta dopo la riunione del CEP a Malta. Ho ricevuto molte lettere da voi, avete pregato per noi. Il ringraziamento è sincero. Persone provenienti da Maidan a Kiev, che si ribellarono contro il potere volevano loro stessi decidere il loro destino a vivere in uno stato aperto verso l'Europa e il mondo. Queste persone sono state isolate e terrorizzate da bande e polizia. Ma hanno vinto la paura e il freddo, restando per tre mesi fino alla fuga di Yanukovich dall'Ucraina. Hanno sparato, più di un centinaio di persone sono state uccise, più di 300 sono scomparse! La situazione sul Maidan era tale che non potevamo parlare della Chiesa e dei sacerdoti. Ma i sacerdoti e i cristiani praticanti sono venuti, quelli che hanno rischiato la vita per la libertà, proteggendo contro le armi moderne con scudi di legno. Sapete cosa è successo? Il dialogo tra le persone che protestavano e Dio si è stabilito per mezzo della Chiesa. La gente pregava ogni ora del giorno e della notte, dicendo il "Padre nostro" e "Ave Maria". A Maidan una chiesa a forma di tenda è stata eretta dove ogni giorno si pregava tanto; era una specie di parafulmine per la ricerca del senso della vita, per la benedizione del grande sacrificio umano e la sua trasformazione in Eucaristia. Anche gli atei hanno ringraziato per la loro presenza che dava grande speranza. Questa presenza ha anche guariti molti egoismi ecclesiastici in Ucraina; oggi, cattolici, ortodossi e protestanti conducono dei dialoghi più aperti e offrono Gesù Cristo alle persone con più credibilità.
- 2) Il secondo richiamo per le chiese di Ucraina è la guerra della Russia contro l'Ucraina. Ci sono un sacco di soldati, volontari, profughi, orfani. Decine di sacerdoti sono andati alla guerra come cappellani militari. Ciò

che è terribile fra i soldati che si trovano sul fronte è la solitudine che patiscono abusando di alcol. Dove il sacerdote è presente osserviamo un'altra situazione. Là il soldato diventa il custode della vita e non lo strumento di morte per il nemico. Un altro grosso problema si pone anche in questi territori isolati, dove si gioca il destino della libertà futura di parte d'Europa - vi è la necessità di un maggior numero di uomini di grande cuore pieno di amore per portare la luce a persone in tutto questi territori.

3) E infine il terzo esempio vivente. Yourij Yatsenko, un giovane studente di Lviv, non manifestando alcune simpatie politiche, è stato arrestato in Russia. E' stato tenuto in isolamento in prigione per diversi mesi;. Richiedendo un avvocato, si è tagliato la pancia. Ecco come ha comprato la libertà. Adesso vuole trascorrere la sua vita per aiutare quei tanti che sono imprigionati senza alcun aiuto e senza un avvocato. Lui mi ha scritto su Facebook: "Un certo Dima era condannato al carcere a vita in una cella vicina da undici anni. Nella prigione della città di Belgorod si trova da diciotto mesi senza poter avere conversazioni telefoniche private, gli è consentito di vedere i genitori una volta all'anno e ottenere un pacchetto di cibo una volta all'anno . Legge uno o due libri al giorno. Non vedrà mai i suoi cari e non potrà mai lasciare la cella. Viene contattato attraverso il tubo di scarico del lavandino ".

Tutto questo dice che si può superare l'esclusività e la solitudine con amore di Dio che deve prima scaturire dai sostenitori di Gesù Cristo. Dobbiamo lavorare, fino alla fine, così come i lavoratori sul campo di Dio dove ogni uomo è chiamato ad essere felice sulla terra e nell'eternità.